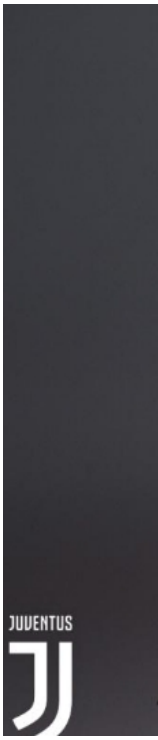
La Juventus alza il sipario sul nuovo logo che sarà utilizzato a partire dal prossimo 1° luglio

Nella splendida location del museo della scienza e della tecnologia di Milano, è andato in scena l'evento "Black and White and More", organizzato dalla Juventus per presentare il suo nuovo



logo. Presenti i giocatori della Juventus di ieri e di oggi, lo stato maggiore bianconero, vip, tifosi della Vecchia Signora e non solo.

"Definisce il nostro senso di appartenenza e il nostro stile". Il presidente Andrea Agnelli si è espresso con questi termini sul simbolo che caratterizzerà la sua creatura dal 1° luglio.
Una semplice "J", che va a sostituire il classico stemma araldico e che unisce tre elementi caratterizzanti la storia del club: il nome Juventus, le strisce bianconere e la stilizzazione di uno scudetto, a testimonianza della determinazione nel ricercare sempre la vittoria.

"Per continuare a vincere dobbiamo evolvere anche nel nostro linguaggio, dobbiamo cambiare la nostra pelle" ha aggiunto Agnelli.
Evoluzione, futuro e "more", ovvero "di più". Sono queste le parole chiave della serata, ma più in generale della filosofia juventina. Il *"benvenuti nel futuro"* del 16 gennaio 2017 come ideale seguito del *"benvenuti a casa"* dell'8 settembre 2011, giorno dell'inaugurazione dello Juventus Stadium.

Quella data e quell'evento hanno fatto da spartiacque nella storia del club piemontese e di tutto il calcio italiano.
Reduce da un quinquennio di sofferenze, prima con l'onta della Serie B e poi con due settimi

posti consecutivi, a partire dall'inaugurazione dello stadio, la Juventus ha sempre e solo vinto, ritornando anche tra le grandi d'Europa.

Successi sul campo e successi nelle casse: ricche sponsorizzazioni, redditizie tournée oltreoceano, J-Museum ed un'incessante valorizzazione del brand.
Ecco spiegati gli oltre 400 milioni di fatturato, che permettono alla Vecchia Signora di entrare nella top ten dei club europei più ricchi e di porsi anni luce davanti alle altre squadre italiane.
Innovazione e tradizione: su questo binomio la Juventus punta le sue fiches per rendere ancora più gloriosa la sua pluridecorata storia.

Stefano Scarinzi
17 gennaio 2017